



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*", a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed, in particolare, l'articolo 16, comma 1, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle partiche dannose;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 7 aprile 2021 al n. 731, che conferisce alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del Centro di Responsabilità 8 "Pari Opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**CONSIDERATA** la temporanea assenza dal servizio del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, Cons. Paola Paduano;

**VISTO** l'art. 5 comma 3, del summenzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" che prevede che nei casi di assenza o impedimento del responsabile delle strutture generali della Presidenza, in mancanza di apposito provvedimento del Ministro o Sottosegretario competente, ovvero del Segretario generale, su proposta del capo delle strutture stesse, le funzioni vicarie sono svolte dal dirigente con maggiore anzianità nella qualifica tra quelli in servizio presso la struttura interessata;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2020 al n. 225, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del 2 settembre 2021, con il quale la dott.ssa Laura Menicucci è stata inquadrata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella prima fascia del ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'art. 9 bis del decreto legislativo



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

30 luglio 1999 n. 303 e con il quale alla medesima è stata contestualmente attribuita la qualifica di consigliere a decorrere dal 23 agosto 2021;

**PRESO ATTO** che la dott.ssa Laura Menicucci è la dirigente con maggiore anzianità nella qualifica di consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri tra quelli in servizio presso il Dipartimento per le pari opportunità ai fini dello svolgimento delle funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Capo del Dipartimento ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare, l'art 12 della citata legge n. 241 secondo il quale "*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 4 febbraio 2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile;

**VISTO** l'Avviso pubblicato sul sito internet del Dipartimento per le pari opportunità in data 4 febbraio 2022 nel quale sono state rese note l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti per il finanziamento di progetti di cui al summenzionato decreto del 4 febbraio 2022 e la scadenza fissata per le ore 12:00 del 3 maggio 2022;

**VISTO** il citato decreto del 4 febbraio 2022 del Capo Dipartimento per le pari opportunità che ha nominato quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, la dottoressa Gaia Bariletti;

**VISTO** l'art. 8 "Commissione di valutazione" dell'Avviso pubblico che prevede la costituzione, con decreto del Capo Dipartimento, di un'apposita Commissione di valutazione delle proposte progettuali;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità Vicario Cons. Laura Menicucci del 20 maggio 2022, relativo alla costituzione della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per il finanziamento sopra citato che comprende anche una Segreteria Tecnica a supporto del responsabile del procedimento nelle attività istruttorie di competenza, anche ai fini di quanto previsto dall'art 7 dell'Avviso pubblico del 4 febbraio 2022;

**CONSIDERATO** l'elevato numero di proposte pervenute al Dipartimento per le pari opportunità e le specifiche funzioni del Responsabile del Procedimento di accertamento della sussistenza dei requisiti per l'accesso all'esame dei progetti, in adempimento a quanto previsto dall'Avviso, necessitano di un'ulteriore unità a supporto delle citate attività;

**RITENUTO**, pertanto, necessario integrare la Segreteria Tecnica con un'ulteriore componente;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DECRETA

### Art. 1

1. La Dott.ssa Anna Agresti, Funzionaria della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominata componente della Segreteria Tecnica della Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 8, dell'Avviso, citato nelle premesse, istituita con il summenzionato decreto del 20 maggio 2022.

2. La Segreteria risulta, pertanto, composta come segue:

Dott. Cristoforo Gianluca Aliquò	Funzionario della Presidenza del Consiglio dei ministri;
Dott.ssa Francesca Ballacci	Funzionaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
Dott.ssa Raffaella Giordano	Funzionaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
Dott.ssa Isabella Lucido	Funzionaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
Dott.ssa Anna Agresti	Funzionaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
Dott. Luigi Carvelli	Esperto;
Dott.ssa Francesca Ceruzzi	Esperta;
Dott.ssa Valentina Milani	Esperta;
Dott. Carlo Perillo d'Albore	Esperto;
Dott.ssa Emanuela Rampelli	Esperta.

Roma, 22 giugno 2022

Il Capo del Dipartimento Vicario

Cons. Laura Menicucci